

Economia

economiasondrio@laprovincia.it
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553

Birra, una passione in crescita Fetta importante nel mercato

La passione per la birra cresce in Italia. Un report Istat (aprile 2014) mostra come si sia ritagliata uno spazio importante tra vino e superalcolici: il 45,3% dei consumatori di alcolici preferisce la "bionda".



Produttori apistici da applausi al concorso "Grandi mieli d'Italia"

Hanno fatto incetta di premi anche quest'anno i produttori apistici della provincia di Sondrio associati Apas, e questo nonostante le condizioni altamente avverse in cui hanno dovuto operare. E' con somma soddisfazione, infatti, che l'Associazione produttori apistici della provincia di Sondrio, guidata da Giampaolo Palmieri, dà notizia dei riconoscimenti ottenuti a livello nazionale dai mieli di Valtellina.

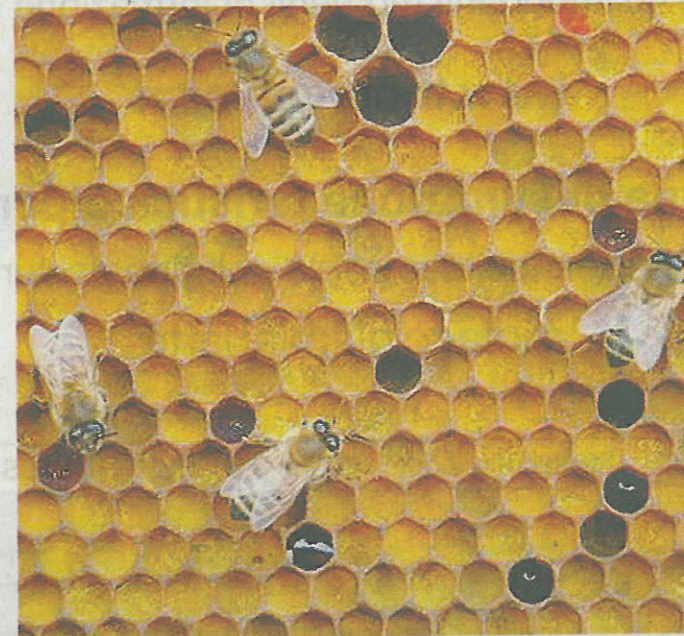
Exploit
A partire da quello prodotto da Sara Bianconi, dell'Apicoltura "Sassella" di Sondalo, che si è aggiudicato una delle quindici "Tre gocce d'oro" al concorso "Grandi mieli d'Italia - Premio Giulio Piana", giunto all'edizione numero 35, e cui hanno par-

tecipato oltre 600 campioni provenienti da tutte le regioni d'Italia con un'ampia gamma di mieli differenti. Ebbene, proprio a Sara Bianconi è andato il massimo riconoscimento per il "miglior miele di Rododendro" prodotto in tutta Italia nell'anno in corso.

Complimenti

«E ci congratuliamo - afferma Palmieri - per lo splendido risultato, oltre che con Sara Bianconi, anche con l'amico Claudio Sassella, apicoltore di grande preparazione e professionalità tanto da vantare un medagliere ricco di importanti riconoscimenti incassati a livello nazionale».

Ma è solo l'inizio, perchè nell'olimpico dei quindici migliori mieli italiani c'è anche



Il miele di Valtellina ha ottenuto ottimi riconoscimenti

quello prodotto da Ambrogio Redaelli, responsabile dell'azienda agricola Festinalente, di Perledo, in provincia di Lecco, premiato con "Tre gocce d'oro" per un eccellente "miele di Castagno".

Altri allori

Premiati con "Due gocce d'oro", sempre nel medesimo concorso dedicato a Giulio Piana, anche altre due aziende apistiche della provincia di Sondrio, ovvero, l'Apicoltura Sala Diana Lorena di Bormio per il suo "miele di Rododendro", e Oliver Gatti, sempre dell'Apicoltura Sassella, per il suo "miele di Acacia".

"Una goccia d'oro" è, ancora, andata ad altre tre aziende apistiche locali, ovvero a Mauro e Lino Cornaggia, di Cosio Valtellino, per il "miele di Acacia", ancora alla suddetta azienda agricola Festinalente per il "miele Millefiori", e di nuovo all'apicoltura Sassella di Sara Bianconi per il "miele Millefiori di alta montagna".

Infine, altro importante premio nazionale è quello incassato dagli associati Apas Lidia

Stropeni e Giuseppe Perotti che, nell'annuale appuntamento di Montalcino, selezione di mieli dedicata a "Roberto Franchi", si sono piazzati al secondo posto assoluto col loro "miele Millefiori".

«Complimenti vivissimi anche a questa azienda - conclude Palmieri - che, spesso, si mette in luce per la qualità delle sue produzioni».

«Ma i complimenti vanno a tutti i nostri apicoltori di cui viene premiata la grande passione coltivata con il costante aggiornamento e l'intelligente capacità di mettere a frutto le esperienze acquisite».

Condizioni meteo

Il tutto nonostante, come detto, un'estate da dimenticare per le avverse condizioni meteo e un autunno già tribolato per via dell'arrivo in Italia di due nuovi temibili nemici delle api.

Si tratta della Vespa velutina e del parassita degli alveari, l'Aethina tumida, un coleottero di origine africana che ha già messo in ginocchio nientemeno che l'apicoltura del Nord America. ■ E. Del.